

Sospensione dei debiti delle PMI: anche le imprese di costruzioni possono aderire

23 Settembre 2009

Lo scorso 3 agosto 2009 è stato firmato dal Ministero dell'Economia, dall'ABI, da Confindustria e da altre associazioni imprenditoriali un Avviso Comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole medie imprese nei confronti del sistema bancario, con lo scopo di favorire la liquidità delle imprese attraverso il rinvio, per un periodo limitato nel tempo, del rimborso dei debiti al sistema bancario e promuovere la loro patrimonializzazione.

L'Avviso prevede:

1. la sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutui stipulati nell'esercizio dell'attività d'impresa e per la gestione aziendale;
2. la sospensione per 12 mesi ovvero per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di leasing immobiliare ovvero mobiliare;
3. l'allungamento fino a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi ed esigibili, come anticipi SBF su effetti o ricevute, anticipi su fatture Italia ed estero.

Come definito nell'Avviso, le imprese che possono ricorrere alle operazioni descritte sono tutte le piccole medie imprese, comprese quindi le imprese di costruzione, che al 30 settembre 2008 erano "in bonis".

Sul sito dell'ABI www.abi.it è possibile consultare la lista delle banche aderenti all'Avviso Comune. Inoltre è disponibile una sezione Faq (Frequently Asked Questions) dove è possibile inoltrare eventuali richieste di chiarimento sull'applicabilità delle disposizioni contenute nell'Avviso Comune.

Un'illustrazione completa dell'Avviso Comune è contenuta nelle news Ance n. 1038 del 07/08/2009 e n. 1086 del 02/09/2009.